

Relazione finale

QUARTIERE IN VISTA.

LE ASSEMBLEE DI QUARTIERE: UNO SGUARDO SULLA COMUNITA'

Revisione dello Statuto e del Regolamento

sugli Istituti di Partecipazione e di Democrazia Diretta

- Comune di Vignola -

Data presentazione progetto	19/03/2019
Data avvio processo partecipativo	06/05/2019
Data presentazione relazione finale	06/12/2019

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Tematico 2019.***



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il processo partecipativo si è mosso da richieste specifiche manifestate dai cittadini che, in diversi contesti, hanno segnalato esigenze collegate al proprio luogo di residenza.

Tra le raccomandazioni finali della Giornata della Democrazia, svoltasi il 2 dicembre 2018, emergono richieste quali “creare un arredo urbano eco-friendly ed evitare parcheggi selvaggi in una zona specifica della città”, “migliorare lo stato di marciapiedi e percorsi ciclo-pedonali” in un’altra zona, “garantire una maggiore vivibilità nel centro storico” in un’altra area ancora, “curare l’arredo urbano esistente”.

Istanze specifiche di altri cittadini sono volte a creare gruppi di controllo di vicinato in determinate aree di Vignola, al fine di garantire una maggiore sicurezza nei confronti di chi vi abita. Altri gruppi già nati, alcuni più formali, alcuni più informali manifestano l’esigenza di svolgere un ruolo maggiormente attivo da un lato, ma allo stesso tempo di maggiore dialogo e interazione reciproca con l’Amministrazione Comunale.

In questo contesto nasce il progetto, con l’intento di dare voce alle specificità, ma allo stesso tempo di unire le proposte e le problematiche che possano essere comuni.

In un clima generale di disaffezione alla gestione della cosa pubblica, la volontà è quella di partire proprio dalla visione di quello che sta più vicino ai cittadini e quindi che conoscono meglio per poi allargare il quadro di riferimento ad una visione ben più ampia che riguarda tutta la comunità locale. Creare dei contesti informali, de-strutturati, in cui i cittadini possano incontrarsi, condividere tematiche, fare emergere criticità, necessità, bisogni e proposte. Coinvolgere il maggior numero di persone possibile, disposte a fare squadra, a lavorare in gruppo, a collaborare fattivamente sia tra loro sia con l’Amministrazione comunale.

Da una ricerca di archivio è risultato che già nel 1976 era stato approvato un regolamento per l’istituzione e il funzionamento dei Consigli di circoscrizione, in cui il territorio comunale era stato suddiviso in quattro parti. Da allora la situazione è notevolmente cambiata, le diverse zone della città sono in costante evoluzione; al posto di aree verdi sono sorte piazze, parcheggi pubblici, scuole e servizi pubblici. Le persone sono cambiate: accanto a quartieri abitati da famiglie più anziane, si sviluppano nuove zone residenziali abitate da coppie giovani e famiglie. I tempi sono tiranni: la conciliazione tra i tempi della famiglia, del lavoro e del tempo libero danno sempre meno spazio alla vivibilità degli spazi comuni.

Tutte queste tematiche sono state affrontate nel percorso partecipativo, che ha fatto tesoro delle esperienze già maturate sul territorio comunale, cogliendo punti di forza e criticità, arrivando a creare una proposta di strumento di partecipazione, che andrà ad integrare ed arricchire gli istituti già presenti nel Regolamento sugli istituti di partecipazione e di democrazia diretta del Comune di Vignola.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Quartiere in Vista. Le assemblee di quartiere: uno sguardo sulla comunità. Revisione dello Statuto e del Regolamento sugli Istituti di Partecipazione e di Democrazia Diretta
Soggetto richiedente:	Comune di Vignola
Referente del progetto:	Quartieri Elisa – Servizio Democrazia e Partecipazione

Oggetto del processo partecipativo:

Sviluppare insieme ai cittadini uno strumento di partecipazione che permetta sia di accrescere il senso civico delle persone che abitano le diverse zone della città e stimolarle a lavorare insieme, a confrontarsi a condividere, a co-deliberare, a trovare soluzioni innovative e creative, sia di migliorare il rapporto tra cittadini e governance centrale, creando un dialogo diretto con l'Amministrazione locale. Studiare le possibili modalità attuative di queste "assemblee": luoghi, tempi, persone, temi, cadenze degli incontri.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Deliberazione di Giunta n. 24 del 18.03.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "QUARTIERE IN VISTA. LE ASSEMBLEE DI QUARTIERE: UNO SGUARDO SULLA COMUNITA'. REVISIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO SUGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DI DEMOCRAZIA DIRETTA" PER IL BANDO TEMATICO PARTECIPAZIONE 2019, AI SENSI DELLA L. R. 15/2018

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):

Il processo partecipativo si è avviato il 06.05.2019 con un incontro pubblico in cui sono stati condivisi con i firmatari dell'accordo formale il piano comunicativo del progetto, le modalità di coinvolgimento dei cittadini e la programmazione delle attività.

Il Documento di Proposta Partecipata è stato condiviso in un incontro pubblico, insieme ai componenti del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia Locale, che si è svolto il 23.10.2019 a Villa Trenti. Il Documento è stato inviato al Tecnico di Garanzia per la necessaria validazione in data 28.10.2019 e, dopo aver ottenuto la validazione, all'Ente Decisore il 06.11.2019

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Vignola, con i suoi 25.495 abitanti, non ha un territorio suddiviso in frazioni o quartieri riconosciuti con atti ufficiali. Ci sono però zone che si sono sviluppate negli anni attorno a scuole, a parchi, a piazze, a centri commerciali di cui i cittadini si sentono parte. Non ci sono quindi delimitazioni spaziali ben definite, ma negli anni si è creato un senso di comunità molto forte, se non altro perché si portano i figli nella stessa scuola, si porta il cane nel medesimo campo cani, si va a fare la spesa nello stesso negozio. Queste abitudini consolidate hanno facilitato la nascita di interessi comuni e di finalità comuni, quali migliorare la qualità della vita negli spazi pubblici della città, in particolare le piazze e le aree verdi. Si sono sviluppate così anche progettualità condivise: sono nati gruppi di controllo di vicinato sul tema della sicurezza; è nato il comitato di cittadini del Parco dei Gemellaggi; si sono sviluppate azioni di prossimità insieme ai residenti nei dintorni del parco di via I. Nievo, da cui poi si sono sviluppate iniziative di animazione del quartiere: camminate, festa di vicinato, ginnastica al parco, mercatini del riuso.

Il territorio comunale che ricopre una superficie piccola, 23 kmq, è densamente abitato (circa 1110 abitanti a chilometro quadrato). L'età media delle persone è di 43,81 anni ed il 17,32% della popolazione è di cittadinanza straniera. Numerosi sono gli istituti scolastici presenti sul territorio, partendo dagli asili nido per arrivare agli Istituti d'Istruzione Superiore. Mentre gli Istituti Superiori sono concentrati in un'unica area della città, ad eccezione dell'Istituto Agrario, le altre scuole sono abbastanza uniformemente distribuite sul territorio, tanto da diventare un punto di riferimento per quell'area della città. Così come rimangono un punto di riferimento le Parrocchie: la parrocchia dei SS Nazario e Celso in centro storico, a cui è collegato l'oratorio parrocchiale (in zona oratorio); la parrocchia di Campiglio e Pratomaggiore (una chiesa in zona Campiglio e una chiesa nel quartiere Bettolino); la parrocchia di San Giuseppe Artigiano a Brodano.

Nonostante la presenza di numerosi istituti scolastici e la diffusione delle iniziative che hanno caratterizzato i diversi momenti del percorso partecipativo all'interno delle scuole stesse la partecipazione dei giovani al percorso è stata scarsa. Praticamente inesistente la partecipazione dei cittadini stranieri, nonostante in certe zone della città sia stato fatto il volantinaggio porta a porta. Probabilmente per occasioni future sarà necessario trovare diverse modalità comunicative.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Per il processo partecipativo ci si è avvalsi della collaborazione di Poleis soc coop, nello specifico relativamente alle fasi di: progettazione, formazione del personale e facilitazione degli incontri partecipativi

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il percorso partecipativo si è svolto rispettando le tempistiche progettuali programmate.

CONDIVISIONE DEL PERCORSO (Maggio-Giugno)

In questa prima fase:

- a) sono state condivise le fasi progettuali tra staff di progetto e studio di consulenza;
- b) si sono svolti più incontri di coordinamento e confronto;
- c) è stato definito il piano di lavoro
N. 4 incontri operativi: 12.04.2019 – 24.04.2019 – 30.04.2019 – 20.05.2019
- d) è stato avviato il percorso partecipativo, condividendo con i firmatari dell'accordo formale la carta d'identità del progetto (oggetto, obiettivi, iter e modalità di svolgimento previste, impegni reciproci). Inizio raccolta adesioni al Tavolo di Negoziazione
06.05.2019
- e) è stato costituito il Comitato di Garanzia Locale (nel corso dell'incontro del Tavolo di Negoziazione Permanente del 13.05.2019) ed è avvenuto il primo incontro con i componenti dello stesso
27.05.2019
- f) è stata organizzata l'Assemblea Pubblica di apertura del Percorso Partecipativo
30.05.2019
- g) si è definito con l'agenzia di comunicazione il piano comunicativo e la veste grafica (a seguito dell'incontro del 6 maggio), nonché la necessità di sessioni di ripresa con focus sui quartieri per chiarire l'ambito di riferimento del progetto
- h) sono state messe in atto diverse azioni per la promozione del progetto all'interno e all'esterno dell'Ente: comunicazione mirata alle posizioni organizzative sull'attività di formazione che sarebbe stata messa in campo; inviti alle mailing list delle associazioni del territorio, gruppi whatsapp, sito dell'Ente e pagina Facebook istituzionale; volantini e locandine; manifesti per affissioni

SVOLGIMENTO DEL PERCORSO - APERTURA (Giugno-Settembre)

- a) sono stati organizzati n. 2 incontri di formazione:
"forme e strumenti di partecipazione, a partire dalla L 15/2018" (13.06.2019);
"Approcci e tecniche per la gestione dei conflitti" (27.06.2019)
- b) hanno avuto luogo due incontri del tavolo di negoziazione, uno precedente ed uno successivo al world caffè programmato
17.06.2019 e 09.09.2019
- c) è stato organizzato un world caffè
03.07.2019

- d) si sono svolti Incontri operativi tra lo staff di progetto e l'agenzia di consulenza individuata per ragionare sui contenuti emersi dagli incontri pubblici e per programmare la fase conclusiva del percorso partecipativo
17.07.2019 – 25.07.2019 – 28.08.2019

SVOLGIMENTO DEL PERCORSO - CHIUSURA (Settembre-Ottobre)

In questa fase conclusiva:

- a) è stata organizzata l'assemblea conclusiva del percorso partecipativo, con la tecnica della "Parola al Cittadino"
26.06.2019
- b) è stata predisposta una prima bozza del documento di Proposta Partecipata
- c) si è svolto un incontro del Tavolo di Negoziazione, in concomitanza con il comitato di Garanzia Locale per condividere il Doc. P.P.
23.10.2019
- d) è stato inviato il Doc.P.P. al Tecnico di Garanzia per la validazione

IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO/DECISIONALE (Ottobre-Novembre)

Il Doc.P.P. ha ricevuto la validazione da parte del Tecnico di Garanzia e in data 6 novembre è stato trasmesso all'Ente Decisore, il Comune di Vignola.

L'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta n. 120 del 18.11.2019 ha preso atto del percorso partecipativo svolto, del Doc.P.P. e della validazione del Tecnico di Garanzia. Ha dato poi mandato al Servizio Democrazia e Partecipazione di costituire un tavolo tecnico per elaborare una proposta operativa di modifica allo Statuto e al Regolamento comunale sugli Istituti di Partecipazione e di democrazia diretta che tenga conto dei contenuti emersi negli incontri svolti in questi mesi sulle assemblee di quartiere.

Questa Deliberazione è stata pubblicata nella sezione apposita del sito www.partecipattiva.it ed è stata inviata ai componenti del tavolo di negoziazione e ai firmatari dell'accordo formale.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
# Partecipazione # Confronto # Cittadinanza attiva	Villa Trenti	06.05.2019

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	15 (9 donne, 6 uomini)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	firmatari accordo formale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	componenti di associazioni culturali e di volontariato, di comitati di quartiere e di gruppi di controllo di vicinato

<i>Metodi di inclusione:</i>	inviti mirati
Metodi e tecniche impiegati:	
Ad una prima parte di presentazione del progetto e di condivisione delle fasi progettuali, è seguita una seconda fase di brainstorming delle idee, partendo dalla presentazione di diverse proposte grafiche di loghi (sette) che potessero essere identificativi del progetto, per arrivare alla soluzione condivisa della veste grafica del progetto da utilizzare già per l'Assemblea pubblica di presentazione.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro, partito con una fase di ascolto da parte dei cittadini presenti, ha visto il coinvolgimento attivo degli stessi nella seconda parte, creando un primo dialogo ed un'interazione anche tra persone che non si conoscevano, partendo dalle immagini proposte. Sono emerse aspettative differenti su come possa essere "l'assemblea di quartiere", evidenziando anche possibili criticità: la poca partecipazione delle persone, la difficoltà a coinvolgere i residenti in progetti che prevedano un ruolo attivo nella comunità	
Valutazioni critiche:	
Difficoltà a percepire il quartiere, se non come luogo contraddistinto da delimitazioni fisiche ben precise. Questa criticità emergerà anche in incontri successivi, soprattutto da parte di persone che non hanno preso parte a tutti gli incontri programmati.	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Presentazione pubblica del progetto	Sala Consiliare Comune di Vignola	30.05.2019

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	40
<i>Come sono stati selezionati:</i>	autoselezione, iniziativa aperta a tutti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	componenti di associazioni culturali e di volontariato, di comitati di quartiere e di gruppi di controllo di vicinato, semplici cittadini, amministratori
<i>Metodi di inclusione:</i>	volantini, locandine e manifesti; inviti mirati alle mailing list delle associazioni del territorio; sito internet e pagina facebook istituzionale dell'Ente; blog www.partecipativa.it ; volantinaggio nei punti di maggiore accesso della comunità (pubblici esercizi, locali, palestre, enti, biblioteca, sedi di associazioni); comunicato stampa; contatti telefonici e passaparola

Metodi e tecniche impiegati:
Presentazione del progetto e wall della partecipazione
Breve relazione sugli incontri:
Dopo i saluti istituzionali e la presentazione del progetto da parte del responsabile, è stato proiettato un filmato realizzato appositamente per l'occasione, contenente immagini delle diverse aree di Vignola per fare entrare i presenti nel centro della tematica del percorso partecipativo https://www.youtube.com/watch?v=BCHh0HW-9Us&feature=youtu.be Si entra poi nell'operatività del progetto, introducendo alcuni possibili elementi delle Assemblee di Quartiere che saranno oggetto di discussione e confronto negli incontri successivi. La parola passa poi ai cittadini attraverso il "wall partecipato": ad ognuno viene consegnato un foglio in cui scrivere 3 idee che si vorrebbero realizzare attraverso le assemblee di quartiere e 3 possibili criticità. Durante il buffet successivo tutte le suggestioni lasciate dai cittadini vengono esposte sul muro della partecipazione.
Valutazioni critiche:
Moltissime le suggestioni emerse dai cittadini stessi, a segnale dell'interesse verso il tema scelto. Le opinioni sono molto diverse, emergono già contenuti nevralgici che torneranno negli incontri successivi. Bisognerà sicuramente lavorare per trovare soluzioni condivise.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Durante l'incontro è stato distribuito ai partecipanti un questionario ex-ante, dal quale emergono dati interessanti. Il 52,6% ha già partecipato a percorsi partecipativi, trend sicuramente in ascesa rispetto agli anni precedenti, quando ad avere già preso parte a progetti partecipativi era la minoranza. L'email di invito è stato il canale comunicativo che ha avuto maggiore successo; altrettanto interessante la risposta alla domanda "se nel suo quartiere si costituisse un'assemblea rappresentativa della comunità dei cittadini, sarebbe disposto a prendervi parte?": il 100% ha risposto sì.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
World Cafè	Biblioteca AURIS Saletta Conferenze	03.07.2019

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	9 persone (4 maschi e 5 femmine), oltre allo staff di progetto e all'agenzia di facilitazione
<i>Come sono stati selezionati:</i>	autoselezione, iniziativa aperta a tutti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	componenti di associazioni culturali e di volontariato, di comitati di quartiere e di

<p style="text-align: center;"><i>Metodi di inclusione:</i></p>	<p>gruppi di controllo di vicinato, cittadini volantini, locandine e manifesti; inviti mirati alle mailing list delle associazioni del territorio; sito internet e pagina facebook istituzionale dell'Ente; blog www.partecipativa.it; volantinaggio nei punti di maggiore accesso della comunità (pubblici esercizi, locali, palestre, enti, biblioteca, sedi di associazioni); comunicato stampa; contatti telefonici e passaparola</p>
<p>Metodi e tecniche impiegati:</p>	
<p>World caffè. L'attività prevedeva 4 tavoli di lavoro monotematici, con due sessioni di 45 minuti e rotazione dei partecipanti tra la prima e la seconda sessione. Le condizioni metereologiche particolarmente sfavorevoli (un forte temporale che ha causato anche ingenti danni) ed il periodo di ferie hanno causato una partecipazione non elevata. Si è quindi optato per fare una sessione unica condotta da un facilitatore, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni relative a tutti e quattro gli ambiti tematici. L'attività ha avuto la durata di 2 ore, con vivo coinvolgimento da parte dei partecipanti.</p>	
<p>Breve relazione sugli incontri:</p>	
<p>Quattro gli ambiti tematici affrontati nel corso dell'incontro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. come si costituisce un'assemblea di quartiere 2. come si organizza un'assemblea di quartiere 3. come l'assemblea di quartiere si relaziona al Comune 4. quali temi sono oggetto di attività dell'Assemblea di Quartiere <p>Sono emerse diverse indicazioni, spesso alternative o complementari, che hanno toccato alcuni punti chiave: il ruolo delle assemblee (ovvero il loro effettivo scopo); le tematiche che potrebbero essere oggetto delle attività dell'Assemblea; il ruolo dell'Amministrazione (attivo già nella fase iniziale per stimolare la partecipazione, sollecitare la nascita di reti, sostenere iniziative che aiutino a dare visibilità alle assemblee di quartiere).</p> <p>Si è entrati anche nel tema della logistica: dove fare questi incontri, quando, in che modo.</p> <p>Nonostante i pochi partecipanti, la discussione è stata molto proficua e tante sono state le sollecitazioni portate dai cittadini presenti, che si sono immedesimati già nella situazione operativa, facendo emergere possibili criticità e trovando soluzioni condivise.</p>	
<p>Valutazioni critiche:</p>	
<p>L'incontro è stato molto produttivo dal punto di vista dei contenuti. Scarso invece per quanto riguarda la partecipazione dei cittadini, che ha fatto emergere il tema di come bastino pochi elementi per rallentare la motivazione ad essere parte attiva di un incontro pubblico. Sicuramente bisognerà lavorare su come "stimolare maggiormente la partecipazione, il ruolo di cittadino attivo". Il tema è stato discusso anche con i cittadini presenti ed è emerso il concetto del maggiore stimolo a partecipare su tematiche concrete, rispetto a modelli astratti. Si auspica quindi un maggiore ruolo attivo dei cittadini quando inizieranno le fasi di sperimentazione delle Assemblee stesse.</p>	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Fenomenologia del quartiere	Biblioteca AURIS Saletta Conferenze	26.09.2019

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	30 persone
<i>Come sono stati selezionati:</i>	autoselezione, iniziativa aperta a tutti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	componenti di associazioni culturali e di volontariato, di comitati di quartiere e di gruppi di controllo di vicinato, semplici cittadini, amministratori
<i>Metodi di inclusione:</i>	volantini, locandine e manifesti; inviti mirati alle mailing list delle associazioni del territorio; sito internet e pagina facebook istituzionale dell'Ente; blog www.partecipativa.it ; volantinaggio nei punti di maggiore accesso della comunità (pubblici esercizi, locali, palestre, enti, biblioteca, sedi di associazioni); comunicato stampa; contatti telefonici e passaparola
Metodi e tecniche impiegati:	
Assemblea pubblica e "La Parola al Cittadino" (strumento di partecipazione regolamentato dall'Art. 11 dello Statuto Comunale con metodologie ben definite)	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>In questo incontro è stato introdotto un elemento nuovo: l'intervento di un operatore esterno, attore professionista, che ha incentrato il suo discorso sulla "fenomenologia del quartiere", cioè sugli aspetti relazionali diretti ed indiretti che vengono a crearsi tra le persone che vivono in uno stesso condominio o nel medesimo quartiere. L'intervento è stato inserito tra la fase di presentazione di tutto l'iter del percorso partecipativo svolto da maggio a settembre e la presentazione delle linee guida per la costituzione delle assemblee di quartiere presentate dal facilitatore del percorso partecipativo. Dopo un piccolo break in cui i partecipanti hanno potuto presentare proposte integrative a quanto esposto all'operatore deputato, è iniziata La Parola al Cittadino dalla quale sono emerse tre proposte che verranno discusse nel tavolo di negoziazione successivo nel quale verrà condiviso il DocPP conclusivo del progetto.</p>	
Valutazioni critiche:	
<p>L'incontro è andato molto bene e si è sviluppato in un clima sereno ed attivo. L'elemento nuovo, la partecipazione di un attore professionista, non ha portato ad un'aumentata partecipazione, che si è assestata sulla media degli incontri pubblici precedenti.</p>	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

A conclusione dell'incontro è stato consegnato un questionario ex-post sul grado di soddisfazione del percorso partecipativo appena concluso. Da questi questionari si evince che le persone hanno valutato l'esperienza molto interessante e si sono dimostrate soddisfatte dei materiali informativi messi a disposizione. Positiva anche la valutazione sui facilitatori del percorso e sulla comprensione delle finalità generali del progetto

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Cittadini, referenti di associazioni e di comitati di quartiere

Volpi Umberto – Comitato Quartiere Pratomavore

Berselli Fausto – Comitato Quartiere Pratomavore

Teggi Alessandro – Comitato Quartiere Pratomavore

Succi Maurizio - Comitato Quartiere Pratomavore

Ricci Tiziana – Associazione Per Non Sentirsi Soli

Graziosi Massimo – Associazione Per Non Sentirsi Soli

Guidani Ileana – Comitato Parco dei gemellaggi

Fidelio Gisella – CGIL SPI

Plessi Simonetta – Presidio Paesistico partecipativo del contratto di fiume del medio Panaro

Selmi Ivo – Comitato Parco dei Gemellaggi

Parmiggiani Silvana – Centro Sociale Età Libera

Grandi Gianpaolo – Gruppo di documentazione vignolese Mezaluna

Cavani Daniele – Associazione La Banda della Trottole

Caselli Roberta - cittadina

Staff di progetto

Quartieri Elisa – Servizio Democrazia e Partecipazione Comune di Vignola

Grandi Claudia – Segreteria del Sindaco Comune di Vignola

Corsini Laura – bibliotecaria

Studio di consulenza

Ozzola Filippo e Ilaria Capisani – Poleis soc coop

Numero e durata incontri:

Nel corso dell'incontro di avvio del percorso partecipativo, svoltosi il 6 maggio, è stato spiegato cos'è e come funziona il tavolo di negoziazione e sono state raccolte le prime disponibilità a farne parte.

Si sono poi svolti successivamente n. 3 incontri della durata di 2 ore circa cadauno:

17.06.2019 – 09.09.2019 – 23.10.2019

Link ai verbali:

Al presente link sono visibili tutti i materiali del percorso partecipativo, compresi i tre verbali dei tavoli di negoziazione svolti, rispettivamente il 17 giugno, il 9 settembre ed il 23 ottobre.

Il tavolo di negoziazione del 23 Ottobre si è svolto con la partecipazione dei componenti del comitato di garanzia locale ed ha portato alla condivisione del DocPP

<http://www.partecipativa.it/materiali/>

Valutazioni critiche:

Gli incontri del Tavolo di Negoziazione sono stati sempre molto partecipati e ricchi di contenuti, non sempre i pareri erano coincidenti e quindi è stato fondamentale il ruolo di un facilitatore esterno, nel gestire la discussione e nel stare al di fuori delle parti (l'associazione, il comitato, il comune, ...).

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

Vicini Maria – cittadina, componente del Tavolo di Negoziazione Permanente
Grandi Giuseppe – cittadino, componente del Tavolo di Negoziazione Permanente
Sola Rossella – cittadina, componente del Tavolo di Negoziazione Permanente

Numero incontri:

Il Comune di Vignola, attraverso percorsi partecipativi, ha modificato lo Statuto Comunale (nel 2016) ed il Regolamento sugli Istituti di Partecipazione e di Democrazia Diretta (nel 2017). Tra le novità del regolamento è previsto all'Art. 3 da parte dell'Amministrazione Comunale il sostegno alla formazione di un Tavolo di Negoziazione Permanente, con il compito di promuovere la conoscenza delle forme di partecipazione e di democrazia diretta, nonché di facilitarne la fruizione. E' attivo così un Tavolo, i cui componenti si trovano regolarmente, all'incirca una volta la mese, che sta lavorando sulla promozione di questi istituti. E' sembrato quindi opportuno individuare i componenti del comitato di garanzia locale all'interno di questo tavolo, che è ben preparato su queste tematiche.

I componenti del Comitato di Garanzia Locale sono stati individuati nell'incontro del Tavolo di Negoziazione Permanente del 13 maggio.

Il 27 Maggio è stato organizzato un incontro apposito con il Comitato, a cui sono stati presentati e consegnati tutti i materiali operativi del progetto.

In maniera costante poi i componenti del comitato hanno ricevuto le informazioni su tutti gli step successivi del progetto ed hanno ricevuto gli inviti degli incontri del tavolo di negoziazione e degli incontri pubblici programmati, a cui hanno partecipato in veste di uditori.

Hanno poi partecipato all'incontro del 23.10.2019 del Tavolo di Negoziazione, portando apporti alla discussione e condividendo il documento di proposta partecipata.

Link ai verbali:

I componenti del Comitato di Garanzia Locale non hanno prodotto verbali dei loro incontri, se non relativamente all'incontro conclusivo del 23.10.2019, in cui il verbale è coincidente con il verbale del tavolo di negoziazione

Valutazioni critiche:

Il ruolo dei componenti del Comitato di Garanzia Locale è stato molto importante, perché ha aggiunto ulteriori elementi alle suggestioni emerse dai cittadini negli incontri pubblici.
Grazie al loro contributo è stato possibile far conoscere ad altri cittadini gli altri istituti di partecipazione e di democrazia diretta presenti nello Statuto e nel Regolamento Comunale sugli Istituti di Partecipazione e di Democrazia diretta.
Il loro apporto sarà fondamentale anche nella fase di monitoraggio del percorso partecipativo.
Nell'incontro di condivisione del documento di Proposta Partecipata hanno richiesto di essere tenuti al corrente dello sviluppo del progetto e della presa visione della proposta operativa di modifica dello Statuto e del Regolamento Comunale che andrà in Commissione Consiliare

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Le attività di informazione e di comunicazione del processo partecipativo hanno coinvolto in primis lo staff di progetto in toto, ma anche l'ufficio stampa e comunicazione dell'Ente, nonché l'agenzia di comunicazione individuata.

Per quanto concerne la comunicazione Web e Social queste le azioni attuate:

- nella sezione www.partecipativa.it del sito Istituzionale dell'Ente è stata creata una sezione ad hoc "QUARTIERE IN VISTA" e nella sezione MATERIALI sono stati inseriti tutti i materiali di lavoro: le slides di presentazione, i verbali degli incontri, le grafiche degli incontri pubblici realizzati, i documenti di lavoro e le slides dei corsi di formazione;
- nel sito web del Comune di Vignola sono stati caricati in home page di volta in volta le notizie degli incontri pubblici in programma;
- nella pagina facebook dell'Ente sono stati creati post ad hoc sia in preparazione delle iniziative, a carattere informativo, sia a più stretto giro, con l'intento promozionale dell'evento;
- nella newsletter settimanale dell'Ente sono stati inviati alle persone in indirizzario (4000) tutte le iniziative organizzate;
- nel sito della biblioteca AURIS sono state caricate le notizie delle iniziative che hanno avuto luogo all'interno della biblioteca: il world caffè di luglio e l'assemblea pubblica del 26 settembre

Altre forme di comunicazione:

- manifesti 70x100 delle tre iniziative pubbliche organizzate, esposti attraverso le pubbliche affissioni;
- locandine A3 e volantini in formato A5 per ogni iniziativa;
- inviti ad hoc attraverso le mailing list delle associazioni culturali, sportive e del volontariato;
- diffusione porta a porta e volantinaggio nei pubblici esercizi e nei luoghi di maggiore affluenza delle persone: piscine, palestre, sedi delle associazioni del territorio, teatri, sportello al cittadino, biblioteca
- comunicati stampa
- passaparola

Sono stati inoltre realizzati due video del percorso partecipativo, entrambi caricati sulla pagina youtube del Comune di Vignola:

- 1) in fase iniziale, per fare comprendere l'ambito di riferimento:
<https://www.youtube.com/watch?v=BCHh0HW-9Us&feature=youtu.be>
- 2) in fase conclusiva, per documentare il percorso partecipativo svolto:
<https://www.youtube.com/watch?v=2CuKghx79tM>

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
1	Vicesegretario – Responsabile Affari Generali e Rapporti con il Cittadino	Comune di Vignola
2	Responsabile Servizio Cultura, Biblioteca, Democrazia e Partecipazione	Comune di Vignola
3	Istruttore Direttivo Servizio Democrazia e Partecipazione	Comune di Vignola
4	Istruttore Amministrativo	Comune di Vignola
5	Istruttore Amministrativo Segreteria del Sindaco	Comune di Vignola
6	Utilizzo locali: salette di Villa Trenti per incontri del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia Locale; Sala Consiliare per l'incontro di presentazione del progetto; Saletta conferenze della biblioteca AURIS per l'Assemblea Conclusiva del percorso partecipativo	Comune di Vignola
7	Materiali di cancelleria vari per gli incontri del tavolo di negoziazione e per gli incontri pubblici programmati	Comune di Vignola
8	Strumenti e impianti: utilizzo di pc portatili, videoproiettori, teli proiezione ed impianto audio della Sala Consiliare e della saletta conferenze della biblioteca	Comune di Vignola

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro-aree di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
--	-----------------------------	---------------------------------------

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro-aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

--

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
<i>Progettazione incontri partecipativi</i>	1098		/		1000	+ 98
Totale macro-area	1098	329,40		768,60	1000	+ 98
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI						
<i>Incontri formativi per il personale</i>	2247,85		/		2500	- 252,15
Totale macro-area	2247,85	674,355		1573,495	2500	- 252,15
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
<i>Co-organizzazione, conduzione e facilitazione degli incontri</i>	2593		/		3000	- 407
<i>Coffee break per incontri partecipativi</i>	719,90		/		1500	- 780,10
<i>Servizi per organizzazione iniziative</i>	1476,20		/		1000	+ 476,20
Totale macro-area	4789,10	1436,73		3352,37	5500	- 710,90
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
<i>Servizio di social media mangement</i>	5002		/		5000	+ 2
<i>Stampe e volantinaggio porta a porta</i>	2153,30		/		2000	+ 153,30
Totale macro-area	7155,30	2146,59		5008,71	7000	+ 155,30
TOTALI:	15290,25	4587,075	/	10703,175	16000	- 709,75

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

ONERI PER LA PROGETTAZIONE

Per quanto riguarda la progettazione i costi sostenuti sono stati praticamente corrispondenti a quanto definito nella fase di presentazione del progetto, quota parte dei costi sostenuti per l'incarico all'agenzia di consulenza esterna, Poleis soc coop, che insieme allo staff di progetto ha lavorato alla progettazione complessiva delle attività del percorso partecipativo

ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

I costi sostenuti in questa voce fanno riferimento ai costi sostenuti per i due corsi di formazione (Poleis soc coop) e alla realizzazione delle dispense realizzate appositamente per i partecipanti del corso, contenenti tutte le informazioni sugli strumenti di democrazia partecipativa e deliberativa a partire dalla Legge 15/2018 e sulle tecniche di risoluzione dei conflitti. Il costo è stato inferiore a quanto preventivato (- 252,15)

ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

In questa sezione si è speso un po' meno nell'attività di co-organizzazione, conduzione e facilitazione, affidata a Poleis soc coop e ad un attore professionista (nel caso dell'assemblea pubblica conclusiva) e nei servizi di catering e buffet, che hanno comportato una spesa inferiore (- 780,10); si è investito invece maggiormente sui servizi di organizzazione per iniziative, nello specifico realizzando materiali informativi sugli strumenti di democrazia diretta e partecipativa, resisi necessari durante la discussione elaborata nei tavoli di lavoro. Per capire meglio lo strumento dell'"assemblea di quartiere" si è manifestata l'esigenza di conoscere più a fondo gli strumenti già presenti nello Statuto Comunale e nel Regolamento degli Istituti di Partecipazione.

ONERI PER LA COMUNICAZIONE

Per quanto riguarda la comunicazione si è deciso di investire un po' di più, in particolare per assecondare l'esigenza manifestata dai cittadini presenti di avere un aiuto ed un sostegno da parte dell'Amministrazione comunale nella comunicazione e nella promozione di questo nuovo strumento. Sono quindi stati stampati due roll-up da utilizzare come supporto comunicativo nelle diverse aree della città.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	7155,30 €
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	250

<p>Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:</p>	<p>1000 (numero stimato) Difficile da quantificare il numero di persone raggiunte dalla comunicazione cartacea (volantini, locandine e manifesti). Per ogni iniziativa pubblica sono stati realizzati n. 2000 volantini. 4000 invece le persone raggiunte con la newsletter settimanale. Diverse inoltre sono state le visualizzazioni dei video caricati su youtube e dei post tematici su facebook, nonché le visualizzazioni degli articoli pubblicati sul blog www.partecipattiva.it</p>
--	---

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Servizio di progettazione, formazione e facilitazione di incontri partecipativi nell'ambito del progetto "Quartiere in vista. Le assemblee di quartiere: uno sguardo sulla comunità" CIG: ZA02870D47 CUP: F59D19000020006	Determinazione di impegno n. 268 del 20.05.2019	Poleis soc coop Viale Cavour 147, Ferrara C.F./P.IVA 02943010369	Fattura elettronica n.090000000095 Del 25.10.2019	Importo complessivo: 5368 € Quota parte: 1098 € PROGETTAZIONE	Liquidazione n. 966 del 31.10.2019	2019/3425 Del 19.11.2019
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Servizio di progettazione, formazione e facilitazione di incontri partecipativi nell'ambito del progetto "Quartiere in vista. Le assemblee di quartiere: uno sguardo sulla comunità" CIG: ZA02870D47 CUP: F59D19000020006	Determinazione di impegno n. 268 del 20.05.2019	Poleis soc coop Viale Cavour 147, Ferrara C.F./P.IVA 02943010369	Fattura elettronica n.090000000095 Del 25.10.2019	Importo complessivo: 5368 € Quota parte: 1952 € FORMAZIONE	Liquidazione n. 966 del 31.10.2019	2019/3425 Del 19.11.2019
Servizio di grafica e stampa di materiali informativi sugli strumenti di democrazia diretta e dispense sulla formazione CIG: Z8529BB583 CUP: F59D19000020006	Determinazione di impegno n. 483 del 17.09.2019	Visual Project società cooperativa Via Toscana 17, Zola Predosa Cod. Fisc. 02941021202	Fattura elettronica n. 001546/19 Del 20.09.2019	Importo complessivo: 1772,05 € Quota parte: 295,85 € DISPENSE FORMAZIONE	Liquidazione n. 958 del 30.10.2019	2019/3418 del 19.11.2019
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Servizio di progettazione, formazione e facilitazione di incontri partecipativi nell'ambito del progetto "Quartiere in vista. Le assemblee di quartiere: uno sguardo sulla comunità" CIG: ZA02870D47 CUP: F59D19000020006	Determinazione di impegno n. 268 del 20.05.2019	Poleis soc coop Viale Cavour 147, Ferrara C.F./P.IVA 02943010369	Fattura elettronica n.090000000095 Del 25.10.2019	Importo complessivo: 5368 € Quota parte: 2318 € FACILITAZIONE	Liquidazione n. 966 del 31.10.2019	2019/3425 Del 19.11.2019
Servizio di catering per percorso partecipativo Quartiere in vista CUP: F59D19000020006 CIG: ZB128975AC	Buono d'ordinazione n. 295 del 29.05.2019	E poi c'è la Fiona snc di Trenti Fiona Via Giotto 15 a Vignola P.IVA e Cod. fisc. 03571210362	Fattura elettronica n. 40 del 31.05.2019 Fattura elettronica n. 52 del 03.07.2019 Fattura elettronica n. 67 del 30.09.2019	201,30 € 201,30 € 201,30 €	Liquidazione n. 580 del 14.06.2019 Liquidazione n. 675 del 05.08.2019 Liquidazione n. 939 del 22.10.2019	2019/2262 Del 29.07.2019 2019/2595 Del 03.09.2019 2019/3376 Del 11.11.2019
Buffet per incontro partecipativo conclusivo Quartiere in Vista CUP: F59D19000020006 CIG Z9B2A4898A	Buono d'ordinazione n. 550 del 22.10.2019	Da Giulia srl Viale Mazzini 5/E Vignola C.fiscale 03772270363	Non ancora pervenuta	116,00 €		
Fenomenologia del quartiere – prestazione artistica per percorso partecipativo CUP: F59D19000020006 CIG ZE129E8671	Buono d'ordinazione n. 494 del 26.09.2019	Easyshowcoop società cooperativa Strada albareto 475/1, Modena C.fiscale 03716630367	Fattura elettronica n. 39PA-2019-ADM Del 13.10.2019	275,00 €	Liquidazione n. 965 del 31.10.2019	2019/3424 del 19.11.2019
Servizio di grafica e stampa di materiali informativi sugli strumenti di democrazia diretta e dispense sulla formazione CIG: Z8529BB583 CUP: F59D19000020006	Determinazione di impegno n. 483 del 17.09.2019	Visual Project società cooperativa Via Toscana 17, Zola Predosa Cod. Fisc. 02941021202	Fattura elettronica n. 001546/19 Del 20.09.2019	Importo complessivo: 1772,05 € Quota parte: 1476,20 € LIBRETTI STRUMENTI DEMOCRAZIA DIRETTA	Liquidazione n. 958 del 30.10.2019	2019/3418 del 19.11.2019
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Servizio di social media management per percorso partecipativo "Quartiere in vista. Le assemblee di quartiere: uno sguardo sulla comunità" CIG: ZE428774E8 CUP: F59D19000020006	Determinazione di impegno n. 269 del 20.05.2019	Aitec srl Viale Mazzini 8, Vignola C.F. e P.IVA n. 02328230368	Fattura elettronica n. 000057/PA del 30.07.2019 Fattura elettronica n. 00078/PA del 29.10.2019	2501,00 € 2501,00 €	Liquidazione n. 771 del 30.08.2019 Liquidazione n. 1055 del 27.11.2019	2019/2717 del 06.09.2019 Non ancora emesso

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Stampa manifesti e volantinaggio progetto "Quartiere in vista" CIG: ZF12855745 CUP: F59D19000020006	Determinazione di impegno n. 267 del 20.05.2019	Multigrafica di Venturelli M. e Amici G. snc Via per Sassuolo 1221, Vignola P.IVA 00698510369	Fattura elettronica n. 8/E del 30.05.2019 Fattura elettronica n. 10/E del 24.06.2019 Fattura elettronica n. 12/E del 30.09.2019	439,20 € 378,20 € 378,20 €	Liquidazione n. 581 del 14.06.2019 Liquidazione n. 770 del 30.08.2019 Liquidazione n. 940 del 22.10.2019	N. 2019/2263 del 29.07.2019 N. 2019/2716 del 06.09.2019 N. 2019/3377 Del 11.09.2019
Servizio di grafica e realizzazione di oggettistica e supporti grafici promozionali del progetto Quartiere in Vista CUP F59D19000020006 CIG Z322A6C258	Buono d'ordinazione n. 565 del 31.10.2019	Grafiche G srl Via Gramsci 1165 Marano sul Panaro Cod. fisc. 03778410369	Fattura elettronica n. 212 del 29.11.2019	957,70 €	Liquidazione n. 1089 del 04.12.2019	Non ancora emesso
TOTALI:				15290,25		

9) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Il DocPP, validato dal Tecnico di Garanzia, è stato trasmesso all'Ente decisore, il Comune di Vignola, in data 06.11.2019 (Prot. n. 4010)

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Il Comune di Vignola con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 18.11.2019** ha preso atto del processo partecipativo realizzato e del documento di proposta partecipata, nonché della validazione del Tecnico di Garanzia.

Ha inoltre dato mandato al Servizio Democrazia e Partecipazione di costituire un tavolo tecnico di lavoro, con la finalità di analizzare la proposta partecipata e di elaborare una proposta di modifica dello Statuto e del Regolamento degli Istituti di Partecipazione e di Democrazia Diretta, da fornire come materiale di discussione alla competente Commissione Consiliare e al Consiglio Comunale

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Il Comune di Vignola con Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 18.11.2019 ha tenuto conto del percorso partecipativo svolto e ne ha dato visibilità alla cittadinanza pubblicando la stessa deliberazione, oltre che nell'albo pretorio e nei canali istituzionali consueti anche nel blog tematico partecipativa. Della decisione presa è stata data comunicazione anche a tutti coloro che hanno preso parte al progetto. Il Comune stesso sta attivando un tavolo interno di lavoro per analizzare le modalità di inserimento di quanto proposto nel Documento di Proposta Partecipata nello Statuto e nel Regolamento Comunale sugli istituti di partecipazione e di democrazia diretta. Dal punto di vista operativo si stanno valutando le modalità migliori di promozione delle assemblee di quartiere alla cittadinanza, coinvolgendo i firmatari dell'accordo formale nella realizzazione di attività ad hoc nelle diverse aree di Vignola, in modo che gli aspetti formali procedano di pari passo con l'operatività dello strumento sul territorio comunale.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi

descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

La maggior parte degli obiettivi definiti in fase di progettazione sono stati pienamente raggiunti.

Nello specifico nel corso del percorso partecipativo si è lavorato per:

- facilitare la discussione, la possibilità di esprimere i propri punti di vista, per arrivare alla definizione di soluzioni condivise;
- stimolare la conoscenza ed aumentare il senso di fiducia tra le persone che vivono in una stessa zona della città;
- individuare stakeholder, in grado di mobilitare altre persone che possano essere interessate al percorso partecipativo in atto e allo stesso tempo siano catalizzatori per altri progetti futuri, innescando un circolo virtuoso della partecipazione dei cittadini;
- aumentare il coinvolgimento dei cittadini nella gestione dei beni comuni della propria comunità;
- migliorare il rapporto tra governance locale e cittadinanza;
- sviluppare nuove sinergie per una migliore gestione dei beni comuni

Sicuramente le persone hanno iniziato a lavorare insieme, migliorando la capacità di ascolto reciproco, evidenziando criticità e potenzialità comuni, creando nuovi contatti e collaborazioni fattive.

Problematico rimane, invece, il "raggiungimento degli irraggiungibili": persone che sicuramente sono venute a conoscenza del progetto, ma che non intendono svolgere un ruolo attivo in esso; pochissimi i ragazzi che hanno partecipato agli incontri; praticamente inesistente la partecipazione delle cittadinanze straniere, pur fortemente radicate sul territorio.

Su questo gap bisognerà sicuramente lavorare e l'intenzione è di farlo negli step successivi del progetto, attraverso gli incontri che verranno programmati nelle diverse aree della città. L'idea è di andare direttamente nei "quartieri", affiancandosi magari ad attività già programmate, con il materiale informativo predisposto, ma soprattutto con le persone, operatori, ma soprattutto stakeholder del quartiere. Il rapporto diretto, "caldo" potrà consentire di informare e portare a conoscenza i residenti sul progetto. Il coinvolgimento attivo sarà poi un passo ulteriore che si auspica vivamente.

Risultato importante raggiunto durante il percorso partecipativo è l'aver elaborato idee e progetti condivisi per l'attivazione delle assemblee di quartiere, governando le conflittualità e le posizioni divergenti emerse durante gli incontri, che ha portato all'elaborazione di un DocPP pienamente condiviso da tutti i partecipanti.

Così come importante è l'aver migliorato le competenze sia da parte di alcuni funzionari dell'Amministrazione Comunale, sia da parte dei cittadini, sia dei rappresentanti delle associazioni che hanno partecipato al progetto sugli strumenti di democrazia diretta, deliberativa e partecipativa, sugli istituti di partecipazione e di democrazia diretta già presenti nello Statuto e nel Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione e sulle metodologie per risolvere situazioni di conflitto nei gruppi di lavoro. Competenze che potranno tornare utili sia per altri percorsi partecipativi che verranno attivati, sia nelle situazioni varie che si presenteranno nella vita quotidiana.

Impatto sulla comunità

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se, ad esempio, il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali

situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo

Il percorso partecipativo ha consentito di sviluppare maggiormente il dialogo tra le esperienze varie presenti sul territorio: le forme di associazionismo riconosciute (sportivo, culturale, volontariato), i gruppi di controllo di vicinato sorti in alcune zone della città, il comitato di cittadini di Brodano, esperienze varie di gruppi informali di cittadini. Tutti questi soggetti sono stati messi intorno ad un tavolo, in cui era presente lo staff di progetto sì, ma anche rappresentanti dell'Amministrazione Comunale. E' stato dato modo quindi di confrontare le esperienze, di condividere le criticità, di esporre possibili soluzioni. Si è aggiunto un ulteriore tassello: lavorare insieme su un obiettivo comune, la formazione delle Assemblee di quartiere. I cittadini hanno lavorato su tematiche chiave, quali: la definizione di assemblea, le modalità di costituzione e di organizzazione, le tematiche che potrà affrontare, il rapporto tra Assemblea ed Ente Pubblico. Queste tematiche astratte sono state ricondotte alla realtà e alle situazioni che si vivono ogni giorno e così è emerso il problema della viabilità in un quartiere, la necessità di avere maggiori collegamenti verso il centro per un altro, il bisogno di maggiore sicurezza in un parco in un altro ancora. Tematiche che sono all'ordine del giorno della gestione della cosa pubblica e che sono, in alcuni casi, nei tavoli di discussione di altri percorsi partecipativi e, in altri casi, nel DUP o nei documenti di programmazione specifici di altri uffici comunali. Anche la conoscenza di questi aspetti è stata importante, perché ha permesso ai cittadini di avere maggiori informazioni sui progetti esistenti dell'Amministrazione Comunale

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

La partecipazione è lunga ed impegnativa, comporta l'impiego di tempo ed energie. I risultati sul lungo termine sono però evidenti: l'elaborazione di scelte condivise, la maggiore conoscenza della macchina amministrativa, il coinvolgimento nella gestione della cosa pubblica. La tendenza in questi ultimi tempi è a delegare, perché probabilmente i beni comuni della propria comunità non sono sentiti propri. Nei tavoli di lavoro condivisi si respira però la volontà di vivere bene nel proprio ambiente, di avere degli spazi accoglienti, belli e sicuri. Allora il senso di comunità aumenta e allo stesso tempo aumenta la voglia di fare, la cosiddetta "cittadinanza attiva". Questo è quello che è emerso anche nel corso del percorso partecipativo: alcuni cittadini si stanno attivando per convocare una riunione nel proprio quartiere; altri si stanno attivando per l'installazione di telecamere nel parco di riferimento. Ci sono quindi sicuramente margini per l'ulteriore sviluppo di processi partecipativi.

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Come definito nella fase progettuale tutti gli aggiornamenti sulle attività poste in atto,

conseguentemente al percorso partecipativo verranno pubblicate nel sito www.partecipattiva.it, nella sezione dedicata al progetto "quartiere in Vista". In questa fase ad esempio è già stata pubblicata la Deliberazione di Giunta n. 120 del 19.11.2019 con la quale la Giunta Comunale ha preso atto del percorso partecipativo svolto e del documento di Proposta Partecipata, validato dal Tecnico di Garanzia. Di tutti gli ulteriori passaggi verrà data comunicazione sia via web, sempre sulla pagina dedicata, nonché alla mailing list appositamente costituita, comprendente tutte le persone che hanno partecipato a diverso titolo alle attività del progetto.

Già durante l'ultimo Tavolo di Negoziazione è stata fatta richiesta di poter visionare la proposta di lavoro che il tavolo tecnico del Comune formulerà per modificare lo Statuto Comunale ed il Regolamento degli Istituti di Partecipazione e di Democrazia diretta. Verrà quindi organizzato a suo tempo un incontro con i componenti del tavolo di negoziazione e del comitato di garanzia locale per condividere la bozza che verrà poi presentata alla competente Commissione consiliare, per passare poi alla discussione in Consiglio Comunale.

Parallelamente procederà il lavoro di promozione di questo nuovo strumento di partecipazione "l'assemblea di quartiere" nelle diverse aree della città, in occasione di iniziative già in programma e con l'ausilio degli stakeholder del quartiere, per fare conoscere alle persone direttamente lo strumento di partecipazione e le sue modalità operative.

Volta per volta verranno realizzati dal servizio comunicazione appositi comunicati stampa.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

Al seguente link sono scaricabili tutti i materiali informativi del percorso partecipativo: slides di presentazione, incontri effettuati, verbali <http://www.partecipativa.it/materiali/>

In allegato inoltre si invia:

1. Deliberazione di Giunta n. 120 del 18.11.2019 – Presa d’atto del percorso partecipativo da parte del Comune di Vignola
2. Determinazione di impegno n. 267 del 20.05.2019
3. Determinazione di impegno n. 268 del 20.05.2019
4. Determinazione di impegno n. 269 del 20.05.2019
5. Buono d’ordinazione n. 295 del 29.05.2019
6. Determinazione di impegno n. 483 del 17.09.2019
7. Buono d’ordinazione n. 494 del 26.09.2019
8. Buono d’ordinazione n. 550 del 22.10.2019
9. Buono d’ordinazione n. 565 del 31.10.2019
10. Fattura elettronica n. 40 del 31.05.2019 E poi c’è le Fiona
11. Fattura elettronica n. 52 del 03.07.2019 E poi c’è la Fiona
12. Fattura elettronica n. 67 del 30.09.2019 E poi c’è la Fiona
13. Fattura elettronica n. 090000000095 del 25.10.2019 poleis soc coop
14. Fattura elettronica n. 001546/19 del 20.09.2019 Visual project società cooperativa
15. Fattura elettronica n. 29PA-2019-ADM del 13.10.2019 Easyshowcoop
16. Fattura elettronica n. 000057/PA del 30.07.2019 Aitec srl
17. Fattura elettronica n. 00078/PA del 29.10.2019 Aitec srl
18. Fattura elettronica n. 8/E del 30.05.2019 Multigrafica
19. Fattura elettronica n. 10/E del 24.06.2019 Multigrafica
20. Fattura elettronica n. 12/E del 30.09.2019 Multigrafica
21. Fattura elettronica n. 212 del 29.11.2019 Grafiche G
22. Liquidazione n. 966 del 31.10.2019 Poleis soc coop
23. Liquidazione n. 958 del 30.10.2019 Visual Project società cooperativa
24. Liquidazione n. 580 del 14.06.2019 E poi c’è la Fiona
25. Liquidazione n. 675 del 05.08.2019 E poi c’è la Fiona
26. Liquidazione n. 939 del 22.10.2019 E poi c’è la Fiona
27. Liquidazione n. 965 del 31.10.2019 Easyshowcoop
28. Liquidazione n. 771 del 30.08.2019 Aitec srl
29. Liquidazione n. 1055 del 27.11.2019 Aitec srl
30. Liquidazione n. 581 del 14.06.2019 Multigrafica
31. Liquidazione n. 770 del 30.08.2019 Multigrafica
32. Liquidazione n. 940 del 22.10.2019 Multigrafica

33. Liquidazione n. 1089 del 04.12.2019 Grafiche G
34. Mandato di pagamento n 2019/3425 del 19.11.2019 Poleis soc coop
35. Mandato di pagamento n. 2019/3418 del 19.11.2019 Visual Project società cooperativa
36. Mandato di pagamento n. 2019/2262 del 29.07.2019 E poi c'è la Fiona
37. Mandato di pagamento n. 2019/2595 del 03.09.2019 E poi c'è la Fiona
38. Mandato di pagamento n. 2019/3376 del 11.11.2019 E poi c'è la Fiona
39. Mandato di pagamento n. 2019/3424 del 19.11.2019 Easyshowcoop
40. Mandato di pagamento n. 2019/2717 del 06.09.2019 Aitec srl
41. Mandato di pagamento n. 2019/2263 del 29.07.2019 Multigrafica
42. Mandato di pagamento n. 2019/2716 del 06.09.2019 Multigrafica
43. Mandato di pagamento n. 2019/3377 del 11.09.2019 Multigrafica